

Atletica Si gareggia oggi e domani: aspettiamo buone notizie dall'alto, dall'asta, dai 400 donne e dal giro di pista uomini. E occhio agli outsider

Forza ragazze, vai Marco: si può fare poker

Raffaella Lamera, Elena Scarpellini, Marta Milani e Vistalli i bergamaschi di punta ai tricolori assoluti di Grosseto

■ Sale la febbre per la centesima edizione dei campionati italiani assoluti in programma oggi e domani a Grosseto (diretta su Rai Sport 1 dalle 18) e il termometro dell'atletica bergamasca segna 37. Niente paura, la sfortuna sotto forma di indisponibili (su tutti Andrea Bettinelli, Matteo Giupponi e Lorenzo Lazzari) sembra già passata al banco pegni: è il numero dei componenti del plotone dei nostri impegnati nella due giorni toscana.

FORMAZIONE A QUATTRO PUNTE La kermesse maremmana avrà un significativo riflesso sui nomi della nazionale in partenza per i Campionati europei di Barcellona (dal 26 luglio all'1 agosto), obiettivo dichiarato del quartetto formato da Raffaella Lamera, Elena Scarpellini, Marta Milani e Marco Francesco Vistalli (tutti già in possesso del minimo di partecipazione). La prima, nell'alto, dopo l'exploit a 1.95, punta a difendere la corona tricolore dall'assalto di sua maestà Antonietta Di Martino e delle aspiranti reginette Trost e Vallortigara. La seconda, sulla pedana dell'asta, cerca il primo alloro all'aperto sotto il profilo psicologico è il compito che attende Marco Francesco Vistalli nel giro di pista al maschile: suo il miglior tempo d'iscrizione (45"97) e i panni del favorito davanti al vicecampione europeo Claudio Licciardello.

HANNO LICENZA D'INSE- RIMENTO Finita qui? Certo che no. Perché subito dietro ci sono diversi bergamaschi che hanno i mezzi per sovvertire i pronostici delle liste d'accreditato. Nei 5000 impossibile non puntare all'istrionico Simone Gariboldi, sui 400 Isabell Juarez (Fiamme Oro Padova) può chiudere vicino alla zona medaglia, e se nella 10 km di marcia Andrea Adragna e Daniele Paris (Aeronautica) puntano a qualcosa in più di una foto ricordo con Alex Schwazer, nell'asta c'è Tatiane Carne (Fiamme Azzurre) reduce da una stagione tribolata ma pur sempre con un 3.95 da primi posti. Eleonora Sirtoli (200 e 400?) capeggia la pattuglia dell'Italgas e caccia di soddisfazioni in staffetta. Per la Saletti c'è il giavellottista Samuel Bonazzi, per l'Easy Speed 2000 Andrea Luciani sui 100 e in staffetta (con Giacinti, Mores e Pelizzoli).

OBERTI E LA CARICA DELL'ATLETICA BERGAMO Michele Oberti, sesto accreditato in un 800 da far tremare le vene a i polsi, guida le speranze dell'Atletica Bergamo 59 Creberg, che presenta al via 17 atleti. Fra gli uomini, insieme alle staffette 4x100 (Ferrari, Damini, Zangari e Trimboli) e 4x400 (Crotti, Acerbis, Damini e Oberti) c'è anche l'«usato» garantito Luigi Ferraris (1500). Fra le donne, a livello senior, tutto poggia sulle spalle delle lanciaatrici Federica Castelli (martello) e Nicoletta Sgherzi (giavellotto).

LA SARABANDA DEI GIOVANI Andrea Chiari, recordman italiano junior di salto triplo capeggia la banda dei giovani, under 23 o giù di lì, che hanno conseguito il minimo di partecipazione. Nella marcia e nello sprint, Federica Curiazi e Marta Maffioletti inizieranno i preparativi in vista dei Mondiali Under 20 in Canada (dal 19 luglio). Sugli 800 ci sono la neocampionessa italiana promessa Serena Monachino e Isabella Cornelli, nei 400 hs Paola Gardi, nell'asta Chiara Rota, nell'alto Marta Lamburghini, nel martello Luisa Scasserra e nel peso Serena Brena. Tutti insieme, appassionatamente, per trasformare la febbre a 37 in una da medaglia o da primato personale.

Luca Persico



CACCIA AL PODIO A sinistra, Marta Milani, 400 metri. Sopra, Elena Scarpellini, salto con l'asta. A destra, Raffaella Lamera, salto in alto (foto Fidal)



Vistalli (foto) parte con il miglior tempo di iscrizione e i panni del favorito

Skyrace A Bergamo i titoli di staffetta maschili e femminili, assoluti e over 50 Già in tasca 4 scudetti di montagna

CORSA IN MONTAGNA GIOVANILE

BEDULITA HA LAUREATO I CAMPIONI PROVINCIALI

Pieno successo per il 5° Trofeo Valle Imagna di corsa in montagna giovanile proposto sabato a Bedulita dall'Atletica Bergamo, dall'Associazione sportiva e dal Comune. Le gare sono state di livello regionale per allievi cadetti e ragazzi per le quali erano in palio i titoli provinciali, e di livello provinciale per la categoria esordienti. Nel compendio della manifestazione compresa pure la seconda prova del Bergamo Master Tour con vittorie di Giovanna Cavalli (Runners) e Abramo Gazzaniga (Marathon Almerno S.S.). Ecco i piazzamenti nella top five di atleti orobici. **ALLIEVI.** Secondo posto e titolo di Michela Oprandi (Pool Valle Seriana) e terzo di Sheila Cavagna (Vertovese); secondo e titolo Jacopo Brasi (Olimpia). Terzo Nicolò Carminati (Valle Brembana), quarto Andrea De Cao (Valle Brembana). **CADETTI.** Ottima seconda e titolo orobico Fatima Zniti (Valle Brembana) decisamente la miglior bergamasca sul campo; gara dominata e titolo per Nadir Cavagna (Valle Brembana), terzo Danilo Gritti (Valle Brembana) ed in questa categoria risulta vincente il club brembano del presidente Roberto Ferrari. **RAGAZZI.** Terza con titolo Beatrice Bianchi (Casazza) e quarta Bruna Maraschini (Casazza). Successo è titolo per Sebastiano Parolini sempre del Casazza che ha primeggiato fra le società, e ottimo secondo Giovanni Filippi (Rogno). **ESORDIENTI.** Femmine: prima Mame Daba Mbengue (Casazza), terza Sara Lorenzi (Valle Imagna); nei maschi: terzo Lorenzo Milesi (Valle Brembana). Classifica società, nell'ordine Casazza, Rogno, Morbegno.

S. T.

VALBONDIONE Brillante ambo in soli otto giorni del Valetudo Skyrunning Italia: il club orobico aveva vinto il titolo nazionale a coppie il 20 giugno in Val di Tartano ed è salito domenica scorsa sul più alto gradino del podio pure nella prova a staffetta di Valbondione, sempre di titolo nazionale della skyrace «Tre laghi tre rifugi», giunta alla terza edizione. Il sodalizio presieduto da Giorgio Pesenti ha bissato il successo anche nel settore femminile confermandosi così club di punta della skyrace. Ha vinto dunque in campo maschile il Valetudo con la staffetta composta da Claudio Cassi e Mikhail Mamliev che hanno concluso la gara - combattutissima e velocissima per le posizioni di classifica che contano - in 2h35'19", grazie a un'accorta strategia di corsa. Le ostilità si aprono già alle prime battute di gara nel tratto di percorso che porta da Valbondione a Malnati. Davanti a tutti il neozelandese Jonathan Wyatt che in salita non ha rivali, tallonato dal valdostano Tennis Brunod e da Claudio Cassi del Valetudo. Ed ecco il fatto impensabile ma frutto della strategia di cui si è detto. In vista del Rifugio Curò, dove è posto il cambio, Cassi e Brunod attaccano Wyatt passando il testimone rispettivamente a Wyllermoz e Mamliev, con

Emanuele Manzi che stacca il via in terza posizione. Parte la seconda frazione e l'esito finale della gara è una corsa a due che si conclude a Valbondione con la vittoria di stretta misura - soltanto 19" il distacco finale tra la prima e la seconda staffetta - del sodalizio bergamasco, secondi Wyatt ed Emanuele Manzi, terzo posto per i valdostani Brunod e Wyllermoz, ottima quarta la squadra bergamasca dell'Altitude composta da Michele Semperboni e Fabio Bonfanti. Da segnalare l'ottima prova con titolo di categoria (over 50) del Gruppo sportivo Orobic, con Gianfranco Baldaccini e Pieralberto Tassi undicesimi assoluti. Vittoria per il Valetudo anche in campo femminile, con la coppia Emanuela Brizio e Cecilia Mora che hanno costantemente tenuto la testa della corsa. Hanno

tentato di tenere il loro passo, ma non ci sono riuscite, le carniche Paola Romanin e Jennifer Senik dell'Aldo Moro Paluzza, classificate seconde. Terzo brillantissimo posto infine per le bergamasche doc Carolina Tiraboschi e Rossana Morè del Fly Up. Per concludere titolo femminile over 50 sempre bergamasco con Giovanna Cavalli del Runner Bergamo. Insomma: Bergamo uber alles.

S. Tira.



Emanuela Brizio

IN BREVE

Ciclismo: uso di doping Riccò si becca due mesi

→ Il ciclista italiano Riccardo Riccò, accusato di essersi dopato con Epo nel Tour de France 2008, è stato condannato ieri dal tribunale di Foix a due mesi di carcere con la condizionale. Riccò era stato trovato positivo al Cera (Epo di ultima generazione) durante il Tour de France del 2008 ed era stato squalificato per due anni (pena poi ridotta a 20 mesi). È tornato a correre lo scorso mese di marzo.

Nord Italia: perquisizioni per indagine antidoping

→ I carabinieri dei Nas di Brescia, Firenze e la Guardia di Finanza di Padova hanno eseguito ieri 22 perquisizioni nell'ambito di un'indagine antidoping negli ambienti del ciclismo dilettantistico e professionistico. L'inchiesta è della Procura di Padova, e oltre ai ciclisti sono stati perquisiti atleti di altre discipline e medici residenti nelle province di Brescia, Lucca, Firenze, Padova, Venezia e Genova. I numerosi atleti coinvolti avevano quale riferimento un medico endocrinologo di Brescia in servizio presso un ospedale. Aveva aperto, a tal fine, un ambulatorio nella propria abitazione dove visitava gli atleti e prescriveva loro l'assunzione di farmaci anche vietati.

Volley, l'Italia femminile con sei atlete della Foppa

→ È stato inoltrato alla Federazione internazionale di pallavolo l'elenco delle 18 atlete che parteciperanno all'edizione 2010 del Fivb World Grand Prix: fra loro anche le foppine Enrica Merlo, Serena Ortolani, Francesca Piccinini, Valentina Arrighetti, Eleonora Lo Bianco e Lucia Bosetti.

Beach volley a Cellatica Dall'Asen chiude seconda

→ Virna Dall'Asen, schiacciatrice che nell'ultima stagione ha vestito la maglia del Celadina in serie B2, è stata grande protagonista nella tappa di Cellatica (Brescia) dell'Intesa lavoro beach volley tour 2010, organizzata per il decimo anno consecutivo dalla società Volley è Amore. La coppia Dall'Asen-Ambrosini ha avuto un tabellino di marcia da rullo compressore, ma in finale, anche a causa di qualche problema fisico, si è arresa alle venete Ferrazzo-Della Camera (21-16, 21-17), concludendo seconda.

Tennis: Muster rientra ma perde a Braunschweig

→ Non è stato fortunato il rientro nel circuito mondiale del 42enne austriaco Thomas Muster. L'ex numero 1 del mondo, in gara grazie a una wild card nel challenger tedesco di Braunschweig, ha ceduto nettamente all'esordito all'irlandese Conor Niland, che si è imposto per 6-2 6-1 in poco più di un'ora e 15 minuti.

Basket C dilettanti Forse Leone il sostituto. Molti cambiamenti anche fra i giocatori La Virtus saluta il tecnico Galli: va al Crema

FINALI NAZIONALI UNDER 15

Delusione Comark: eliminata

FORTITUDO-COMARK 66-42
COMARK BLUOROBICA: Franzosi, Flaccadori 2, Scaini 4, Finulli, Lussana, Esposito 2, Farella 3, Ripamonti 7, Donadoni 5, Gerosa 12, Viviani 2, Spatti 11. All. Zambelli. Tiri liberi 10/33.

Il terzo confronto del girone eliminazione C della finale nazionale Under 15 maschile ha visto la Comark Bluorobica Bergamo, vice campione lombarda alle spalle del Campus Varese, sconfitta in modo netto dalla Fortitudo Bologna. La compagine bluarancio esce così purtroppo di scena senza riuscire ad approdare, come era

nelle previsioni, ai quarti di finale ad eliminazione diretta. Privi del pivot Zucchetti, nazionale di categoria, e ancora una volta troppo imprecisi sia dal campo (13/36 da due; 2/14 da tre) sia dalla lunetta (10/33), i cittadini hanno retto a fatica nel primo tempo (17-13 al 10'; 37-25 al 20'), crollando nella ripresa (51-33 al 30'). Discrete ma non certo brillanti le prestazioni di Gerosa (4/8 e 8 rimbalzi) e Spatti (2/5 e 11 rimbalzi), purtroppo largamente al di sotto degli standard abituali Flaccadori (1/4), Donadoni (0/7 e 9 perse) e Ripamonti (3/12).

Ger. Fo.

■ Numerose le novità nella Virtus Bergamo Terno 2010/11. Il sodalizio, presieduto da Giacomo Pedrini, per la quarta annata di fila parteciperà al campionato di serie C dilettanti; il progetto, usuale e consolidato, è quello di valorizzare i giovani, soprattutto del territorio. Nuova la guida tecnica: Alessandro Galli passa al Crema (serie C dilettanti, contratto biennale); dopo l'approdo di Dedo Villa al Montichiari (C regionale), il candidato n. 1 è Federico Leone, 49 anni, bresciano, ex Pisogne e Iseo. Sul fronte giocatori sicuro l'addio di Andrea Bertulesi (al-pivot; classe 1978; si trasferisce a vivere a Torino), Giovanni Rinaldi (guardia-ala; 1984, richiesto da club di B e C), Stefano Segolini (ala; 1983; sondato da club bresciani di C dil e C reg), Matteo Beretta (centro; 1987; richie-

sto da Lecco e Crema) e Alessandro Carrera (play-guardia; 1987; prova in B in Lombardia; Monza, Legnano o Saronno). Confermati capitano Manuel Barcellona (centro; 1982), Andrea Guffanti (guardia-ala; 1987), Emanuele Deligios (guardia; 1990) e Fabrizio Meneghel (play; 1989), oltre che i giovani del vivaio Stefano Zanchi (centro; 1990), Rocco Filippone (ala; 1990), Stefano Turani (guardia; 1991) e Manfredo Faranna (guardia; 1993), mentre Emanuele Bossi (guardia; 1992; 1991) rientra dal prestito al Valtese (serie D). Concrete le possibilità di ritorno di Angelo Albani (ala-pivot; 1980; da Lissone C dil), Franco Gotti (centro; 1987; da Piadena C dil), Andrea Fiorendi (play; 1980; da Poggio Rusco C dil) e Claudio Casiraghi (guardia; 1983 da Acireale C dil).

Germano Foglieni

Tamburello serie B Dopo due stop torna la vittoria Il San Paolo «rimbalza» la crisi

GIOVANILI

CAMPIONE IL DOSSENA ALLIEVI

C'è anche una squadra bergamasca tra le finaliste ai campionati nazionali giovanili di tamburello: sono gli allievi del Dossena, campioni regionali grazie alla vittoria nella fase finale di Sacca (Mantova). Il quintetto brembano ha costruito il successo battendo con un facile 13-1 i bresciani del Corte Franca nelle qualificazioni e per 8-4 dopo il tie-break i mantovani del Ceresara nella tiratissima finale.

GIOVANISSIMI, TORRE DE' ROVERI KO - A Goito è stato invece assegnato il titolo lombardo giovanissimi, a cui ha partecipato il Torre de' Roveri senza troppa fortuna. I biancazzurri allenati da Ferdinando Brignoli hanno infatti perso entrambe le gare: dapprima sono stati superati per 13-7 dal Capriano del Colle (Brescia) e poi per 13-3 dalla compagine mantovana del Cavriana, alla fine prima. I campionati nazionali verranno giocati l'ultimo weekend di agosto in provincia di Asti.

■ È tornato il sorriso sul volto dei dirigenti del San Paolo d'Argon tamburello. Dopo due costanti il primo posto nella classifica del secondo girone della serie B, la squadra gialloblù ha battuto il Costermano mettendo così un freno alle voci di crisi. Nel 13-9, pur senza strafare, si è vista la giusta determinazione. «Non è stata una gara facile ma abbiamo giocato meglio e quindi meritato - afferma il presidente Enrico Beretta - Poco spettacolare, ma non importa: l'importante è aver ritrovato il successo e mi auguro anche la necessaria serenità per affrontare le ultime tre giornate della regular season dove dobbiamo confermarci almeno secondi».

Contento per la vittoria con il Negar (13-10) è anche Ennio Cisana, presidente del Bonate Sopra: «La squadra è viva e motivata, spero continui così sino al termine. Siamo quarti, piazzamento che vale i playoff». Deluso per lo stop con il Cavaiòn è invece Antonio Medici, presidente del Filagomarne. Non tanto per il 13-5, ma per il modo in cui è maturato: «Abbiamo giocato discretamente solo nei primi quattro trappolini, poi siamo scomparsi. Determinazione assente: non mi sta bene».

Bruno Gamba